

BASILICA DI SAN PATRIZIO

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

Domenica 9 Agosto 2026

Sacerdoti Oblati presso la Basilica

Padre Meno Basti OMI (Parroco e Rettore)

Padre Eric Alleaume OMI (Sacerdote Ausiliare
e Cappellano di Notre Dame)

Padre Luan Ha OMI (Sacerdote Ausiliare
e Cappellano dell'Ospedale)

Padre Anthony Colbert OMI (Sacerdote Ausiliare)

Orari di apertura della Chiesa

Lunedì, giovedì e venerdì dalle 10:00 alle 15:00
(compatibilmente con i Guardiani della Basilica)

Martedì e mercoledì dalle 10:00 alle 13:00

Adorazione e Messa giornaliera

Dal lunedì al sabato: Adorazione alle 11:00
seguita da Angelus e Messa di mezzogiorno

Messe del fine settimana

Sabato: Messa della vigilia alle 18:00

Domenica: 8:00, 8:15 (Sant'Anna, North
Fremantle), 9:30 (in italiano), 11:00 e 17:00

Confessioni

Primo venerdì di ogni mese: 11:00

Sabato: 9:30, 11:00 e 16:30

Primo sabato del mese: dalle 10:00 alle 11:00

Confessioni in italiano

Ufficio parrocchiale della Basilica

Angie Emanuele (Responsabile parrocchiale)
email:

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Orari di apertura dell'ufficio parrocchiale

Dal martedì al venerdì (dalle 9:00 alle 15:00)

Chiuso nei fine settimana e nei giorni festivi

Contatti

Numero di telefono dell'ufficio: (08) 9335 2268

Email:

parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Sito web: <http://fremantlestpatricks.org.au>

<https://www.facebook.com/stpatricksfremantle/>

Team di leadership parrocchiale

Shereen Banner

Sonia La Macchia

Marietta Damos

Christian Thompson

Steven Daly

Responsabile parrocchiale per la tutela dei minori

Lynn Tomlinson 0424 243 224

Sonia La Macchia 0411 221 187

Tutela dei nostri bambini nella parrocchia

Il Progetto di Tutela Arcidiocesano è stato avviato nel 2016 dall'Arcivescovo Timothy Costello SDB con l'obiettivo di fornire un ambiente sicuro per tutti i suoi membri, i responsabili e soprattutto i bambini e gli adulti vulnerabili. La parrocchia della Basilica di San Patrizio si impegna a creare una parrocchia sicura. Per saperne di più, visita <http://fremantlestpatricks.org.au/parish-safeguarding-project/>

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Il Vangelo di oggi segue direttamente il racconto della scorsa settimana, in cui Gesù sfama una folla di oltre cinquemila persone con soli cinque pani e due pesci. Per amore della folla, Gesù aveva rimandato il momento che avrebbe dedicato alla solitudine. Ora, finalmente, trova un po' di tempo per il silenzio e la preghiera: manda avanti i discepoli in barca, congeda la folla e si ritira sul monte a pregare.

Per i discepoli le cose non vanno bene. Faticano a fronteggiare vento e onde, avanzando a stento nel loro cammino. Questo episodio richiama alla mente un racconto precedente, contenuto nell'ottavo capitolo del Vangelo di Matteo, in cui Gesù placa il mare. Questa volta, tuttavia, Gesù non calma le acque e i discepoli non mostrano paura finché non lo vedono camminare verso di loro sulle onde. In questo racconto, a incutere timore non è la tempesta, bensì la vista di Gesù, che essi scambiano per un fantasma.

Indizi come questi suggeriscono che il racconto riguardi la crescente comprensione, da parte dei discepoli, dell'identità di Gesù. In continuità con il Vangelo della scorsa settimana sulla moltiplicazione dei pani, anche quello odierno tratta di ciò che la fede in Gesù permetterà ai discepoli di compiere. Nel Vangelo precedente, vedendo la folla, i discepoli chiedono a Gesù di congedarla; Gesù ribalta la situazione, dicendo loro di sfamarla con le provviste di cui dispongono. Entrambi i brani evangelici ci offrono insegnamenti preziosi sul ministero.

Gesù chiama i discepoli e placa le loro paure: non è un fantasma. L'impulsivo Pietro cerca una prova che quella persona sia davvero Gesù; gli chiede di chiamarlo a sé sulle acque e Gesù esaudisce la richiesta. Tuttavia, una volta che inizia a camminare sull'acqua, Pietro è sopraffatto dalla paura e dal dubbio. Gesù gli tende la mano e lo salva. Quando salgono sulla barca, Matteo riferisce che il vento cessa e i discepoli riconoscono Gesù come Figlio di Dio.

La fede in Gesù permetterà ai discepoli di compiere le stesse opere di Gesù. Pietro cammina sulle acque; i cinque pani e i due pesci sfamano una moltitudine di persone. I discepoli possono partecipare — e parteciperanno — all'opera del regno dei cieli. Quando però Pietro teme e dubita della persona di Gesù, vacilla. L'esempio di Pietro ci insegna che il vero ministero cristiano nasce dalla fede nel fatto che Gesù è il Messia, l'unico Figlio di Dio. (*Loyola Press*)

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura 1Re 19,9.11-13

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsiale (Sal 84)

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tracceranno il cammino. **R**

Seconda lettura Rm 9,1-5

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, dico la verità in Cristo, non mento, e la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un grande dolore e una sofferenza continua.

Vorrei infatti essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli, miei consanguinei secondo la carne.

Essi sono Israeliti e hanno l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse; a loro appartengono i patriarchi e da loro proviene Cristo secondo la carne, egli che è sopra ogni cosa, Dio benedetto nei secoli. Amen.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Sal 129,5)

Alleluia, alleluia.
Io spero, Signore.
Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Sacerdote: Parola del Signore.
Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo: Salva il tuo popolo, Signore.

CANTI

CANTO DI INIZIO – No.125

ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì in cielo, patria mia,
andrò a veder Maria, mia gioia e mio amor.
Al ciel, al ciel, al ciel, andrò a vederla un dì.
Al ciel, al ciel, al ciel, andrò a vederla un dì.

Andrò a vederla un dì è il grido di speranza
che
infonde mi costanza nel viaggio e fra i
dolor.
Al ciel, al ciel, al ciel, andrò a vederla un dì.
Al ciel, al ciel, al ciel, andrò a vederla un dì.

CANTO DI OFFERTORIO – No.47

SALGA LA NOSTRA OFFERTA

**Rit. Salga la nostra offerta, Padre a te
gradita in Cristo tu ci unisci, accendi in
noi l'amor.**

Il pane il vino sull'altar, Signore,
deponiamo, le nostre pene assieme a te al
Padre noi offriamo.**Rit.**

Perché il Tuo regno cresca, Signore, ti
preghiamo, salvezza e pace al mondo con
fede imploriamo.**Rit.**

CANTO DI COMUNIONE – No.204
MARIA, TU CHE HAI ATTESO

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la Sua Parola per noi.

Rit. Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo che ora vive in noi.

Maria, tu che sei stata così docile davanti al Tuo Signore. **Rit.**

Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amor. **Rit.**

Maria, tu che ora vivi nella gloria insieme al Tuo Signor. **Rit.**

CANTO FINALE – No.129
AVE MARIA

Ave Maria piena di grazia, il Signore è con te; tu sei benedetta fra tutte le donne, e benedetto è il Figlio tuo Gesù.

Santa Maria Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen.

AVISI

Domenica del Nomi con Targhetta

Grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla Domenica del Nomi con Targhetta. Questa è un'iniziativa parrocchiale per conoscere meglio i nostri parrocchiani e i visitatori della nostra parrocchia. Il fine settimana del Nomi con Targhetta si terrà il primo fine settimana di ogni mese, quindi rimanete sintonizzati per conoscere la prossima data. Grazie.

Triduo e Messa della Festa della Madonna di Tindari

Le celebrazioni in onore della Madonna di Tindari (Madonna Nera) inizieranno con un Triduo mercoledì 9 settembre e proseguiranno giovedì 10 e venerdì 11 settembre con la recita del Rosario alle 17:00, seguita dalla Messa. La Messa della Festa sarà celebrata domenica 13 settembre alle 9:30 e sarà seguita da un rinfresco presso il centro parrocchiale. Tutti sono benvenuti.

Parcheggio del complesso della Basilica

Ricordiamo che il parcheggio del complesso della Basilica è riservato ai parrocchiani e ai visitatori durante le Messe, gli eventi e per recarsi presso l'ufficio parrocchiale. Purtroppo, un numero elevato di auto utilizza il parcheggio durante tutta la giornata, causando disagi a chi partecipa alle Messe, agli eventi o si reca presso l'ufficio parrocchiale. Il parcheggio apre alle 7:00 e chiude alle 19:30. In assenza di eventi in Basilica o presso l'ufficio parrocchiale, il parcheggio chiuderà prima.